

RIPARTI PIEMONTE: BONUS A FONDO PERDUTO DI 2500 EURO PER PUBBLICI ESERCIZI, PARRUCCHIERI E CENTRI ESTETICI

Il presidente della Regione Cirio: “Questa misura è uno dei principali pilastri del nostro Piano da 800 milioni per sostenere le famiglie e le imprese”

Un contributo a fondo perduto alle categorie commerciali e artigianali maggiormente penalizzate dalla sospensione dell'attività per l'emergenza Coronavirus: è il **“Bonus Piemonte”**, misura che costituirà uno dei pilastri di **Riparti Piemonte**.

Il **Piano da 800 milioni di euro** con cui la Regione sosterrà la ripartenza di imprese e famiglie sarà presentato nel suo complesso lunedì prossimo.

A beneficiare del Bonus Piemonte, per un valore complessivo di **oltre 88 milioni di euro**, saranno più di **37 mila aziende** piemontesi che riceveranno un **contributo a fondo perduto tra i 1.000 e i 2.500 euro** in base alla tipologia di attività.

In particolare Bonus da **2500 euro** per **bar, gelaterie, pasticcerie, catering, ristoranti e agriturismi**; da **2000 euro** per la **ristorazione da asporto** e da **1300 euro** per la **ristorazione non in sede fissa**.

Bonus da **2500 euro** anche per i **centri estetici** e i **saloni di barbieri e parrucchieri** e da **2000 euro** per i **centri benessere**.

Bonus da **2500 euro**, inoltre, per le **sale da ballo** e le **discoteche** e da **1000 euro** per i **taxi** e i servizi di **noleggio con conducente**.

Per regolarne la modalità di assegnazione, questa mattina, è stato siglato un accordo tra la **Regione Piemonte** e le **Associazioni di categoria**. A firmare il documento insieme al presidente della Regione **Alberto Cirio** e gli assessori al Commercio **Vittoria Poggio** e alle Attività produttive **Andrea Tronzano**, erano presenti anche il presidente di CasArtigiani Piemonte **Francesca Coalova**, CNA Piemonte **Fabrizio Actis**, Confartigianato Piemonte **Giorgio Felici**, Confcommercio Piemonte **Maria Luisa Coppa**, Confesercenti Piemonte **Gian Carlo Banchieri**.

La Regione, inoltre, abatterà gli oneri e semplificherà le procedure di autorizzazione su suolo pubblico per la **creazione** o l'**ampliamento** dei **dehor**, in modo da sostenere i pubblici esercizi

nell'affrontare le misure di contenimento e distanziamento sociale previste per la Fase 2.

Un **Bonus semplice, concreto ed immediato** : da metà di maggio **tutti gli interessati riceveranno da Finpiemonte una comunicazione via pec** per indicare il conto corrente su cui ricevere il contributo a fondo perduto, che verrà accreditato nell'arco di qualche giorno.

«Erogheremo queste risorse subito - spiega il presidente Cirio -. Abbiamo eliminato tutta la burocrazia perché il danno c'è stato ed evidente, così come è evidente che dobbiamo aiutare le nostre imprese a ripartire. E nel Bonus Piemonte la garanzia sei tu. Cioè i nostri imprenditori, in particolare quelli colpiti più duramente dalla crisi che stiamo vivendo e per cui la riapertura rischia di tardare ancora diverse settimane. La nostra priorità è intervenire per evitare la perdita di posti di lavoro e aiutare il nostro Piemonte a ripartire».

«È stato fatto un grande lavoro di squadra tra la Regione e le associazioni di categoria - sottolinea l'assessore al Commercio Poggio - che oggi ci permette di dare risposta al bisogno di sostegno e liquidità delle attività più compromesse dalla chiusura di questi mesi. Conosco e lavoro per le imprese del commercio da oltre 30 anni e mai come oggi è fondamentale essere al loro fianco, perché in gioco c'è il futuro di uno dei pilastri del nostro tessuto economico e sociale».

«I contenuti dell'accordo - aggiunge l'assessore alle Attività Produttive Tronzano - rappresentano il frutto del dialogo intercorso, nelle scorse settimane, con le categorie che rappresentano quasi 40 mila aziende del nostro territorio e migliaia di famiglie di tutto il Piemonte».